

COPIA



COMUNE DI ALTISSIMO

(PROVINCIA DI VICENZA)

N. 19 del Reg. Delib.

N. 7164 di Prot.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Valeria Antecini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Maddalena Sorrentino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in 1^a convocazione – Seduta pubblica

O G G E T T O

APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES). ANNO 2013.

L'anno duemilatredici addi' quindici del mese di ottobre alle ore 19,10 nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di avviso di convocazione del Sindaco datato 08/10/2013 prot. 6632, si è riunito il Consiglio Comunale.

N. 417 REP.

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addi', 24/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Maddalena Sorrentino

Eseguito l'appello risultano:

Antecini Valeria
Monchelato Liliana Teresa
Raniero Matteo
Trevisan Mattia
Zerbato Silvano
Repele Nereo
Belluzzo Miro
Cracco Adriano
Nizzaro Enrico
Trevisan Omar Loris
Raniero Giuseppe
Farinon Lorella
Cavaliere Giuseppe

Pres.	Ass.
SI	
	SI
	SI
SI	
SI	
	SI
SI	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Maddalena Sorrentino.

L'avv. Valeria Antecini nella sua veste di Sindaco-Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI DI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe e scadenze di versamento del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Anno 2013.

Il Sindaco relaziona sul punto e ribadisce che l'entrata da tariffe dovrà coprire il 100% dei costi. Ci saranno delle categorie che pagheranno di meno rispetto all'anno scorso mentre altre pagheranno di più. Comunque si è cercato di fissare dei parametri per non avere dei grossi aumenti rispetto all'anno scorso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del DL. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza (ex eca), a decorrere dal 01/01/2013;

TENUTO CONTO, pertanto, che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Altissimo la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO, in particolare, l'art. 8 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 che dispone il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre 2013;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO il “Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (**TARES**)” approvato con delibera del Consiglio Comunale in data odierna;

PRESO ATTO che ai sensi del succitato articolo 14 del D.L. 201/2011 il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi, da corrispondere per anno solare, è costituito da due componenti:

- a) la **componente rifiuti**, che sostituisce la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio comunale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
 - la tariffa della componente rifiuti del tributo, commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, è composta da due quote, la c.d. quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (costi di spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche, costi amministrativi e generali di gestione, costi d'uso del capitale), e la c.d. quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione (costi di raccolta e trasporto RSU, di trattamento e smaltimento, per raccolta differenziata per materiale e di trattamento e riciclo);
- b) la **componente servizi**, destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili (sicurezza, illuminazione, manutenzione, ecc...) la quale, per il solo anno 2013 ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Decreto Legge n. 35/2013 in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del D.L. 201/2011, è riservata interamente allo Stato;

EVIDENZIATO, inoltre, che in base al D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”:

- la tariffa della **componente rifiuti** del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni e dell'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree;
- ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti (allegato B al regolamento comunale);
- le due quote (fissa e variabile) della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche sono calcolate applicando i coefficienti stabiliti dallo stesso DPR;
- in particolare:
 - per le **utenze domestiche** le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi attribuibili a tali utenze, della superficie, della potenziale quantità di rifiuti prodotti riferibili in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, ed applicando gli appositi coefficienti (Ka e Kb) espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti; la quota fissa della tariffa è espressa in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare;
 - per le **utenze non domestiche** le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi attribuibili a tali utenze, della superficie, ed applicando gli appositi coefficienti (Kc e Kd) espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti; entrambe le quote della tariffa sono espresse in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;
 - ad eccezione dei coefficienti Ka (determinati dalla normativa in misura fissa) gli altri coefficienti Kb, Kc e Kd devono essere stabiliti dai Comuni, nell'ambito dei limiti minimi e massimi fissati dalla normativa, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze;

RITENUTO di individuare:

- per le utenze domestiche i coefficienti (Ka) nel valore stabilito dalla norma e Kb con valore medio;
- per le utenze non domestiche i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, con minimi scostamenti degli stessi nelle varie categorie, al fine di mantenere maggior omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie; inoltre, sono modulati in maniera da contenere l'aumento intorno al 10/15% rispetto al 2012;

RILEVATO che le tariffe sono state determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dalla Società Agno Chiampo Ambiente Srl, attuale affidataria del servizio rifiuti, e dal Comune ai sensi dell'art. 8 del DPR. 27 aprile 1999, n. 158, piano che comprende il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie ed il relativo grado di copertura dei costi;

VISTO l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel piano finanziario approvato con precedente delibera del Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile,

VISTO l'art. 4, comma 2 del citato DPR. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

RILEVATO, a tal fine, che:

- sulla base del totale delle utenze, dei metri quadrati imponibili e dei costi fissi è possibile determinare la suddivisione di questi ultimi in 95% per le utenze domestiche (n. 1020) e 5% per le utenze non domestiche (n. 36);
- sulla base dei quantitativi effettivi conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche rilevati in rapporto ai rifiuti stimati che vengono conferiti, è possibile suddividere i costi variabili in 95% per le utenze domestiche e 5% per le utenze non domestiche;

TENUTO CONTO che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

ESAMINATI gli allegati prospetti riassuntivi che specificano le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

PRECISATO infine che, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 35 del 08.04.2013 per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:

a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

b) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

VERIFICATO che si rende necessario conciliare l'esigenza di agevolare i contribuenti nel versamento del tributo tramite una suddivisione in quattro rate del versamento annuale con l'esigenza di non procrastinare eccessivamente il primo versamento, al fine di tutelare l'aspetto finanziario dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover fissare le scadenze delle rate di pagamento della TARES che saranno in totale n. quattro suddivise come segue:

- ⇒ 1^ rata entro il **29 novembre 2013**
- ⇒ 2^ rata entro il **31 gennaio 2014**
- ⇒ 3^ rata entro il **31 marzo 2014**
- ⇒ Rata unica entro il **16 dicembre 2013**, ai sensi del richiamato art. 10 del D.L. 35/13 la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato riservata allo Stato, sarà versata in unica soluzione entro quest'ultima scadenza;

RITENUTO di approvare le tariffe come rappresentate negli allegati prospetti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i sopra riportati pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

PRESO ATTO della proclamazione della votazione per alzata di mano;

Presenti n. 10

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari nessuno

Astenuti: 2 (Trevisan Omar Loris, Raniero Giuseppe);

DELIBERA

1. **di approvare**, per l'anno 2013, le tariffe del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (**TARES**) come risultanti dagli allegati A) e B) del presente provvedimento;

2. **di fissare** le seguenti scadenze per il pagamento del tributo denominato (**TARES**):

- ⇒ 1^ rata **29 novembre 2013**;
- ⇒ 2^ rata **31 gennaio 2014**;
- ⇒ 3^ rata **31 marzo 2014**;

⇒ Rata unica per maggiorazione standard a favore dello Stato **16 dicembre 2013**;

3. **di precisare che** la maggiorazione standard da applicarsi al tributo sui rifiuti e sui servizi (**TARES**), il cui importo confermato nella misura di euro 0,30 per metro quadrato, viene riservata interamente allo Stato, come previsto dall'art. 14, comma 13, del DL. 201/2011 e dal D.L. n. 35 del 09/04/2013 e dovrà essere versata in unica soluzione entro il 16 dicembre 2013;

4. **di dare atto** che le tariffe approvate con la deliberazione derivante dalla presente proposta entrano in vigore il 01/01/2013;

5. **di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la deliberazione derivante dalla presente proposta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

6. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzione del Comune almeno trenta giorni antecedenti la scadenza della prima rata.

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, al fine di poter applicare da subito il Tributo Comunale e poter iniziare la riscossione, con il seguente esito:

Presenti n. 10

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Trevisan Omar Loris, Raniero Giuseppe).

Allegato A)
Utenze domestiche alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 15/10/2013

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,385	53,04
2 componenti	0,449	95,48
3 componenti	0,495	114,04
4 componenti	0,532	146,40
5 componenti	0,568	179,82
6 o più componenti	0,596	206,34

*Allegato b)**Utenze non domestiche alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 15/10/2013*

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,189	0,424
2	Campeggi, distributori carburanti	0,297	0,661
3	Stabilimenti balneari	0,234	0,525
4	Esposizioni, autosaloni	0,160	0,358
5	Alberghi con ristorante	0,494	0,887
6	Alberghi senza ristorante	0,338	0,756
7	Case di cura e riposo	0,371	0,826
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,419	0,938
9	Banche ed istituti di credito	0,215	0,482
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,412	0,920
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,564	1,256
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,386	0,857
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,431	0,956
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,338	0,757
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,405	0,900
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,797	4,002
17	Bar, caffè, pasticceria	1,351	3,008
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,883	1,972
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,969	2,160
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,249	5,016
21	Discoteche, night club	0,609	1,357

COMUNE DI ALTISSIMO
(PROVINCIA DI VICENZA)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO:**

**APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI
E SUI SERVIZI (TARES). ANNO 2013.**

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D. LGS. 267/2000 SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 08/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUALE RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott.ssa Maddalena Sorrentino

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 08/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUALE RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott.ssa Maddalena Sorrentino